

## MOZIONE

L'abbonamento ozono arcobaleno è andato a gonfie vele sia nel 2002 che nel 2003 ... per il futuro cosa faremo?

del 19 aprile 2004

Il Dipartimento del territorio, tramite la Sezione dei trasporti, ha proposto l'offerta dell'abbonamento Ozono-Arcobaleno al 50% del suo prezzo per i mesi di luglio e agosto anche nel 2003, così come autorizzato dal Legislativo cantonale.

Tale azione è prevista anche per i mesi di luglio e di agosto 2004.

Infatti, con messaggio no. 5249 del 7 maggio 2002 lo stesso Governo ha promulgato la richiesta di stanziamento di un credito di gestione di fr. 1'950'000.- per il periodo 2002-2004 per la promozione dell'uso del trasporto pubblico, quale misura efficace di contenimento del carico ambientale generato dal traffico autoveicolare, mediante la vendita dell'abbonamento Arcobaleno mensile al 50% del suo prezzo durante i mesi di luglio e agosto.

L'azione Ozono-Arcobaleno si inserisce in maniera organica in una strategia a tappe, che mira a rendere costantemente più attrattivo il servizio dei trasporti pubblici.

Questo tipo di incentivo creato ad hoc per i mesi estivi ha come obiettivo quello di incrementare il numero dei passeggeri dei trasporti pubblici e di ridurre il traffico sulle nostre strade.

Nel mese di giugno 2002 la Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio nel suo rapporto citava:

*"la Commissione concorda per lo stanziamento di un credito di gestione per un periodo di tre anni in ragione delle seguenti considerazioni.*

*Chi opera nell'ambito del trasporto pubblico è giunto alla conclusione che sia che si tratti di strategie che prevedono lo sviluppo di prestazioni in quantità adeguate e di elevata qualità, di armonizzazione tariffali di applicazione di tariffe ridotte ai titoli di trasporto, il successo della misura adottata è quantificabile dopo un periodo sperimentale di almeno tre anni.*

*Modifiche della natura della misura proposta, e quindi volte ad incentivare una modifica del comportamento in materia di mobilità, necessitano quindi di sforzi prolungati per essere efficaci e non semplici episodi sporadici.*

*L'emergenza ozono non è poi di natura contingente e, pur essendo coscienti che una soluzione completa potrà essere trovata solo sul lungo termine attraverso miglioramenti adeguati delle prestazioni, si ritiene che la promozione debba avere un minimo di continuità e sottrarsi all'emergenza.*

*L'economia privata insegna che la fidelizzazione dell'utenza richiede grande attenzione.*

La Commissione ha chiesto nel contempo di essere convenientemente informata sull'evolversi dell'azione in modo da poter analizzare nel dettaglio i risultati della misura intrapresa e valutarne l'efficacia.

Nel Cantone Ticino, per il secondo anno consecutivo, la vendita dell'abbonamento Arcobaleno mensile a prezzo scontato durante i mesi di luglio e di agosto ha ottenuto un ottimo risultato: nel 2003, in effetti, le vendite di abbonamenti mensili sono aumentate del 18.6% rispetto al 2002, ma il dato interessante è che rispetto all'inizio di questa azione nel 2001, l'incremento è stato dell'86.3% (passando quindi da 12'434 abbonamenti nel 2001 ai 23168 nel 2003).

La campagna di sensibilizzazione promossa l'estate 2002 ha riscosso successo sia in termini quantitativi sia in termini finanziari (fr. 270'000.- contro i previsti fr. 650'000.-) ed era rivolta a tutta la popolazione, turisti e pendolari compresi; nel 2003 il costo si è ridotto ulteriormente a fr. 237'000.-.

Per ottenere queste cifre sono state considerate sia la differenza degli introiti ottenuti con la vendita degli abbonamenti mensili, sia quella risultante dalle vendite delle carte per più corse, visto che queste ultime erano state considerate come il titolo di trasporto sul quale si sarebbero ripercossi maggiormente gli effetti negativi (minori ricavi) della misura proposta.

Occorre però qui sottolineare che all'azione di ribasso sull'abbonamento mensile di luglio e di agosto, si aggiunge, per correttezza nei confronti dei detentori dell'abbonamento annuale, sull'arco dei 12 mesi da settembre 2003 a agosto 2004, anche l'azione 13x12, ossia la facilitazione di un mese di gratuità di trasporto per gli abbonamenti annuali. Quest'azione di ribasso ha evidentemente anche il suo costo, derivante dai corrispondenti mancati ricavi per le imprese di trasporto.

L'informazione e la promozione messe in atto, seppure perfettibili, hanno permesso di far conoscere ad un vasto pubblico i vantaggi dell'abbonamento Ozono-Arcobaleno e hanno sicuramente contribuito ad acquisire nuova utenza per i trasporti pubblici. Si deve dar atto alla Sezione dei Trasporti che questo aspetto, assai importante per la riuscita di una promozione, è stato eseguito da quest'ultimi in modo esemplare ed ha colpito nel segno.

In questo contesto era indispensabile coinvolgere maggiormente i Comuni, che sono gli enti più vicini al cittadino.

Già nel 2002 alcuni di loro (nel Luganese) avevano accordato un ulteriore sconto del 50% (del costo residuo) ai domiciliati che acquistavano l'abbonamento Ozono-Arcobaleno.

L'azione è stata esemplare: con pochi mezzi finanziari è infatti stato possibile estendere l'impatto della campagna e contribuire in maniera significativa alla causa ambientale.

Per l'azione 2003 ho potuto constatare, con vero piacere, che ben 58 (Agno, Aranno, Arbedo Castione, Ascona, Avegno, Balerna, Bioggio, Breganzona, Breno, Capolago, Capriasca, Caslano, Castel San Pietro, Cavigliano, Chiasso, Coldrerio, Comano, Corzoneso, Curio, Dongio, Faido, Genestrerio, Gerra Verzasca, Giubiasco, Gondola, Iragna, Lodrino, Lottigna, Lugano, Magadino, Manno, Mendrisio, Minusio, Morcote, Muzzano, Novaggio, Novazzano, Origgio, Orselina, Osco, Paradiso, Porza, Prato Leventiva, Quinto, Rancate, Riva San Vitale, Savosa, Sementina, Sorengo, Stabio, Tegna, Tenero-Contra, Tremola, Vacallo, Verscio, Vezio e Vignanello - da Comuni grandi a Comuni piccoli, dal centro alla periferia e alla montagna) hanno dimostrato sensibilità ai problemi ambientali, coscienti della precaria situazione viaria e hanno quindi deciso di dare un segnale concreto e concedendo tale sostegno finanziario ai rispettivi cittadini.

Per il Gruppo Ozono ++, che ha proposto questa opportunità, constatare il successo riscontrato è senz'altro motivo di orgoglio.

Interessante è stata pure la collaborazione della Banca Raiffeisen, già partner di Arcobaleno: questa strada del coinvolgimento del privato deve essere perseguita ed ampliata anche in futuro.

Le misure stagionali (tra le quali rientra l'azione Ozono-Arcobaleno) si fondano sulla constatazione che ogni estate, appena le condizioni meteorologiche diventano favorevoli, si hanno episodi di inquinamento da ozono che possono durare anche più giornate. È quindi certamente valido ridurre il carico dei precursori dell'ozono - ossidi di azoto e composti organici volatili - tramite misure supplementari di tipo preventivo. Non si attenda cioè che la meteorologia diventi favorevole per la produzione e l'accumulo di ozono, ma si riducano preventivamente le emissioni. A tale scopo vanno ad esempio considerate le fonti di emissioni che sono più elevate in estate. Due emergono sopra alle altre e si tratta dei macchinari a due tempi (a benzina) utilizzati per i lavori di giardinaggio e dei veicoli pesanti in coda in attesa di varcare la dogana.

Correttamente il Consiglio di Stato presentando il messaggio no. 5249 ritiene che, a completamento della strategia definita attraverso i Piani regionali dei trasporti ed il Piano di risanamento dell'aria e delle misure di medio-lungo termine in via di progressiva attuazione, si doveva intraprendere un'azione immediata di sensibilizzazione della popolazione per un maggiore utilizzo dei servizi di trasporto pubblico.

Visto che il credito concesso decade completamente con l'azione 2004 e che nel corso del mese di maggio-giugno 2004 si inizierà l'allestimento del Preventivo dello Stato per il 2005;

ritenuto che la problematica dell'inquinamento ambientale rimane acuto - in special modo durante l'estate (ozono) e l'inverno (polveri fini) - è importante che il Consiglio di Stato ribadisca, nonostante i tempi di ristrettezze finanziarie, il suo impegno ritenendo prioritario questo tema, che coinvolge tutta la popolazione, in modo particolare gli anziani e i bambini,

chiedo al Consiglio di Stato:

1. viste le ottime esperienze sin qui avute se intende, dopo il periodo 2002-2004 (vedi pure P2005), prolungare l'esperienza di promozione del trasporto pubblico per i prossimi anni, oppure proporre nuovi incentivi/iniziative in tal senso, coinvolgendo ancora maggiormente i Comuni e qualche azienda privata;
2. di esprimersi compiutamente sull'esito scaturito dalla "tavola rotonda" organizzata a livello politico/tecnico alla quale hanno partecipato l'Ufficio federale dell'ambiente e sette Cantoni coinvolti, elencando risultati, azioni e provvedimenti previsti per il corrente anno.

Moreno Colombo